



RIMINI 1861 > 2011
150° ANNIVERSARIO UNITÀ D'ITALIA



Comune di Rimini

Istituzione **musica teatro eventi**
COMUNE DI RIMINI

in collaborazione con



Camera di Commercio
Rimini



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Rimini



RIMINI FESTEGGIA L'UNITÀ D'ITALIA

Sabato 17 dicembre _ ore 17

Auditorium istituto musicale Lettimi

“SONORITÀ RISORGIMENTALI”
conferenza musicale con **Stefano Pivato**

con la partecipazione dell'Istituto Musicale Lettimi

Mattia Guerra, pianoforte

Caterina Boldrini, violino

Federico Mecozzi, violino

Brenda Di Mecola, canto

Sabato 17 dicembre alle ore 17, con la conferenza musicale di Stefano Pivato, Rettore dell'Università degli studi "Carlo Bo" di Urbino, si chiude l'anno di manifestazioni promosse dal Comune di Rimini per celebrare il 150° anniversario della nascita della nostra comunità nazionale, alla cui costruzione la cultura ha concorso in misura determinante, rappresentando un elemento unificante prima ancora che nascesse lo stato italiano.

Il discorso pubblico "nazionalpatriottico" usò una serie di figure e di argomenti capaci di colpire l'immaginazione, di miti che seppero costruire un senso comune.

Stefano Pivato, autore di inedite storie politiche condotte attraverso l'analisi delle canzoni italiane e di un ampio e articolato *corpus* di canti sociali (*La storia leggera. L'uso pubblico della storia nella canzone italiana*, Bologna, Il Mulino, 2002; *Bella ciao. Canto e politica nella storia d'Italia*, Laterza, 2005), proporrà una lettura della storia del Risorgimento condotta attraverso l'evidenziazione del ruolo che hanno avuto taluni canti nella costruzione di identità politiche, nonché nell'assecondare aspirazioni e tensioni ideali. Il canto viene dunque indagato come l'espressione più diretta di una partecipazione agli ideali risorgimentali, con il suo carico di passioni, emozioni, sentimenti.

La conversazione di Stefano Pivato si porrà in dialogo con l'esecuzione di brani musicali eseguiti da Caterina Boldrini, Brenda Di Mecola, Mattia Guerra, Federico Mecozzi dell'Istituto musicale Lettimi, a partire dal nostro inno nazionale, *Fratelli d'Italia*, il cui vero titolo è in realtà *Il canto degli italiani*, il prototipo dei canti politici del nostro Paese.

Figlio delle aspirazioni risorgimentali (1847), prima di divenire ufficialmente l'inno nazionale della Repubblica italiana, per un intero secolo venne oscurato dai diversi governi che privilegiarono canti più aderenti ai loro principi ispiratori. Recentemente, la tendenza imposta dal presidente Carlo Azeglio Ciampi a valorizzare i simboli dell'identità nazionale, ha fatto sì che *Fratelli d'Italia* sia stato in qualche modo riscoperto: divenuto un vero e proprio canto di tutto il Paese.

Stefano Pivato è Rettore dell'Università degli studi "Carlo Bo" di Urbino, dove insegna Storia contemporanea; si è occupato del rapporto tra cultura popolare e cultura politica, dal teatro allo sport, dalla onomastica alla canzone. Oltre ai titoli già citati, tra le sue pubblicazioni più recenti: *Il nome e la storia. Onomastica e religioni politiche nell'Italia contemporanea*, Il Mulino, 1999; *Il secolo del rumore. Il paesaggio sonoro nel Novecento*, Il Mulino, 2011.

Repertorio musicale

La Bella Gigogin (1858, Paolo Giorza)

La Marsigliese (1792, Claude Joseph Rouget de Lisle)

Il Canto degli italiani (1847, Goffredo Mameli - Michele Novaro)

Inno a Giuseppe Garibaldi (1858?, Luigi Mercantini-Alessio Olivieri)

A Tripoli (1911, Arona-Corvetto)

La bandiera tricolore (Autori anonimi)

Addio del volontario (XIX sec. Carlo Alberto Bosi)

Camicia rossa (1860 I ed. - Rocco Traversa-Luigi Pantaleoni)

Caterina Boldrini, neo diplomata in violino, è impegnata nell'orchestra del Lettimi come I violino e spesso come solista.

Brenda Di Mecola, nata a Buenos Aires, si è iscritta quest'anno alla classe di flauto del Lettimi. Ha vinto un concorso di flauto nella sua categoria ed ha ottenuto molti apprezzamenti per la musicalità che esprime nel canto.

Mattia Guerra, pianista, diplomato col massimo dei voti, è iscritto al Lettimi per conseguire il diploma accademico di II livello. Ha vinto il primo premio in concorsi pianistici nazionali (Camerino, Osimo, S.Giovanni Teatino).

Federico Mecozzi, violinista iscritto all'VIII anno, è interessato a tutta la musica, dalla classica alla moderna; suona anche il pianoforte e la chitarra, scrive arrangiamenti e canzoni, ha esperienze di direzione d'orchestra; ha partecipato all'ultimo lavoro di Ludovico Einaudi, che lo ha portato in tournee in tutto il mondo.

Ingresso libero e gratuito

